

L'EMERGENZA SANITARIA

Muore a 67 anni per le complicanze da Covid

Aveva condizioni di salute già precarie, positiva al coronavirus anche la moglie che non potrà essere al funerale

SAN GIULIANO. L'infezione da Covid si è aggiunta a una situazione di salute già compromessa per **Roberto Nencioni**, pensionato di 67 anni nato a Casale Marittimo. Dopo un periodo di ricovero le condizioni dell'uomo si sono aggravate fino alla morte.

Il funerale si terrà oggi alle 16.30 nella chiesa di San Martino. Nencioni lascia la moglie Donatella e un figlio. Al dramma della scomparsa si aggiunge l'impossibilità per la donna di partecipare al funerale del marito: anche lei infatti ha contratto il Covid e dunque dovrà rimanere a casa, nell'abitazione di famiglia nella frazione di

Limiti.

Nencioni è la vittima numero 728 in provincia di Pisa dall'inizio della pandemia. Si tratta del numero assoluto più alto tra tutte le province toscane, se si esclude la provincia di Firenze (2.347 i morti), che però ha una popolazione decisamente più elevata.

Nel complesso ieri si sono registrati altri cinque nuovi decessi in Toscana, oltre a Nencioni: due uomini e tre donne con un'età media di 80,5 anni (tre a Firenze, uno a Prato e uno a Siena).

La situazione dei degenti negli ospedali pisani di Santa Chiara e Cisanello è sostanzialmente stabile nell'ul-

tima settimana: i ricoverati, in totale, sono 22; 18 sono nelle aree ordinarie e i restanti quattro in terapia intensiva.

Ieri i nuovi positivi in provincia sono stati 34, che portano a 33.840 il computo complessivo dei contagiati dal Covid-19 dall'inizio della pandemia.

In Toscana sono 373 in più rispetto a ieri i nuovi casi di positività al coronavirus, che portano a 288.589 i casi totali.

I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente.

Sono stati eseguiti 9.219 tamponi molecolari e 24.178 tamponi antigenici

rapidi, di questi l'1,1% è risultato positivo. Sono invece 9.936 i soggetti testati (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,8% è risultato positivo. Gli attualmente positivi erano 5.277, +3% rispetto a mercoledì. I ricoverati sono 251 (9 in meno rispetto a mercoledì), di cui 26 in terapia intensiva (1 in meno).

L'età media dei 373 positivi registrati ieri è di 42 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 17% tra 20 e 39 anni, il 31% tra 40 e 59 anni, il 18% tra 60 e 79 anni, l'8% ha 80 anni o più).

L.R.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN COLPO A FILETTOLE

Furti nelle case, condannati membri della banda

Condannati i membri di una banda che tra il 2013 e il 2014 ha seminato il panico nelle province di Lucca e Pisa con una raffica di furti in abitazione. Per gli otto imputati, individuati nel corso di complesse indagini dai carabinieri, si è concluso il processo di primo grado. Il giudice monocratico Felicia Barbieri ha condannato a tre anni e tre mesi di reclusione Giovanna De

Magistris e Rejhan Asanova (per loro anche 350 euro di multa); tre anni di reclusione e 300 euro di multa per Monali Glaudi, 44enne con diversi precedenti, residente al campo nomadi di Maggiano; condanna a due anni, due mesi e 250 euro di multa per Sofia Glaudi; condanna a un anno, sette mesi e duecento euro di multa per Salvatore Tarantino (pena sospesa). Assolti Domenico Tarantino e Francesco Moscatelli. Secondo quanto ricostruito in dibattimento il gruppo si era reso responsabile di una serie di furti in abitazione commessi tra le province di Lucca e Pisa, nello specifico a Lucca, Filettole e San Giusto di Compto.

DISTRUSSE UNA COLONNINA DEL GAS

All'alt dei carabinieri fuggì per 30 chilometri Patteggia un anno



Un posto di controllo dei carabinieri (FOTO D'ARCHIVIO)

SAN GIULIANO. Una fuga di 30 chilometri nel maggio scorso per evitare un controllo stradale dei carabinieri finita al primo round con uno schianto contro la colonna del gas in via Lenin, a Pappiana. E al secondo round, in tribunale, con un patteggiamento a un anno per il trentenne alla guida, finito a processo per resistenza a pubblico ufficiale proprio in conseguenza di quella fuga all'alt delle forze dell'ordine. I carabinieri li avevano fermati, due fratelli uno di 30 e l'altro di 34 anni, per un normale controllo sulle strade e ha avuto paura.

All'inizio si erano fermati, poi i militari avevano chiesto di spostarsi un po' avanti per evitare di bloccare la circolazione. E a quel punto l'uomo ha spinto sull'acceleratore, evidentemente spaventato dalle possibili conseguenze della sua condotta. E da lì è partito l'inseguimento.

Pur di non affrontare le conseguenze che sarebbero scaturite, il conducente si è lanciato in una spericolata fuga in automobile da Vecchiano fino alla frazione di San Giuliano.

Con il risultato di finire la sua corsa contro la colonna del gas, farsi in ogni caso fermare e l'indomani mattina trovarsi di fronte al giudice per una direttissima. Il giudice confermò l'arresto, disponendo l'obbligo di dimora a San Giuliano e il divieto di uscire nelle ore notturne.

Lui d'altronde su quell'auto non ci doveva essere, non dal lato del guidato ovviamente. Qualche tempo prima la patente gli era stata revocata per un comportamento analogo a quello che gli è costata la condanna.

Disagi anche per gli abitanti della zona, che si sono visti interrompere il servizio gas e addirittura evacuati per cautela fino all'indomani per il timore di fughe di gas.

Nella zona infatti l'odore di gas si era diffuso fino a solleticare le narici di tutti i residenti, che si erano parecchio preoccupati.

I tecnici della compagnia che distribuisce il gas intervennero l'indomani mattina per riparare i danni. L'altro fratello, che era seduto sul lato guida, ha scelto il rito abbreviato.

L.R.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

Un parco di tutti per la sicurezza di "Praticelli"

SAN GIULIANO. È pronto a partire "Partecipiamo alla sicurezza: Praticelli sicuro per tutti", progetto finanziato dalla Regione e promosso dal Comune di San Giuliano. L'obiettivo è favorire un percorso di partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni, degli enti e delle scuole per progettare in modo condiviso la rigenerazione, ristrutturazione e riorganizzazione del parco "Luciano Pratali" in via Berchet, a Praticelli.

Il primo incontro di presentazione del progetto, aperto a tutti, si terrà lunedì 15 novembre alla residenza universitaria Praticelli alle 17,30. Il percorso partecipativo è organizzato da Simurg Ricerche, società di ricerca socio-economica che da più di dieci anni si occupa di partecipazione sul territorio regionale.

«Il progetto - dice l'assessore all'ambiente **Filippo Pancrazi** - è stato promosso in

quanto, negli ultimi anni, il parco pubblico ha subito una serie di atti vandalici che hanno messo in allerta sia i cittadini che noi amministratori. L'iniziativa ha l'obiettivo di predisporre insieme eventi e attività che si svolgeranno nel parco (o in aree limitrofe) che ridanno impulso alle relazioni umane e che riattivino gli spazi e luoghi del quartiere in modo da aumentare la sicurezza reale e percepita. Ringrazio Simurg, la Regione e i nostri uffici, in particolare la dottoressa **Elena Fantoni**, responsabile del Servizio ambiente, e l'ingegner **Leonardo Musumeci**, dirigente delle opere pubbliche».

L'amministrazione comunale desidera raccogliere, attraverso un questionario online, anche le impressioni sulla percezione della sicurezza che i cittadini hanno del territorio comunale. Per compilare il



Il parco Pratali

questionario è possibile cliccare sul link: <https://bit.ly/SanGiulianoQuestSicurezza>.

Per partecipare all'incontro del 15 novembre è necessario presentare il Green pass. Per informazioni e approfondimenti è possibile contattare Simurg Ricerche: 0586 210460 e simurg@simurgricerche.it.

«La nostra amministrazione - conclude il sindaco **Sergio Di Maio** - ha sempre inteso la sicurezza come un insieme di

tante tematiche da affrontare. E il progetto di partecipazione che ci apprestiamo a promuovere insieme a Simurg e alla Regione va proprio in questa direzione, affrontando concretamente e senza retorica questo tema. Il parco "Pratali" lo abbiamo recuperato e restituito alla cittadinanza, ma è fondamentale il contributo di tutti per conservarlo e mantenerlo fruibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

Rotatoria alla Baccanella in fase finale: apertura la prossima settimana

SAN GIULIANO. Proseguono a pieno ritmo i lavori alla rotatoria in località Baccanella a cura della Provincia di Pisa. Mercoledì hanno preso il via le operazioni di bitumatura ed i sindaci di San Giuliano, **Sergio Di Maio**, e di Vecchiano, **Masimiliano Angori**, hanno effettuato un sopralluogo sul cantiere. «Iniziamo ad intravedere l'opera in quella che sarà la sua forma definitiva - dice An-

gori -. Nella prossima settimana, condizioni meteo permettendo, la rotatoria sarà aperta. Permarrà comunque, su una porzione di viabilità, il senso unico alternato e i lavori proseguiranno con le modifiche alla viabilità fino alla fine del mese di novembre; questo in base al cronoprogramma degli interventi e condizioni meteo permettendo». La Provincia ha sostenuto un costo di circa



Il sopralluogo di Angori e Di Maio

700mila euro.

«Si tratta di un intervento fondamentale e molto atteso per il miglioramento della viabilità provinciale - dice Di Maio -. Quell'intersezione, proprio al confine tra i comuni di San Giuliano e Vecchiano, è at-

traversata da migliaia di veicoli ogni giorno e, soprattutto negli orari di punta, si creano code e disagi. La rotatoria risolverà questo problema e confermerà ancora una volta la nostra cultura di governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA